

Bps Trecento dipendenti ad Assisi per il "Credit day"

Assistenza ai clienti, risorse umane in prima linea

ASSISI - Più di trecento uomini e donne della Banca popolare di Spoleto sono arrivati ieri mattina a Santa Maria Degli Angeli da cinque regioni dell'Italia centrale e dal capoluogo lombardo per partecipare alla singolare "giornata del credito" promossa dall'Istituto che ha voluto riunire tutte le risorse umane in "prima linea". Tutti gli addetti, cioè, che incontrano quotidianamente allo sportello, nelle 104 dipendenze della banca le necessità delle famiglie e delle imprese sottoposte alle pesanti ricadute di questo difficile momento congiunturale. Il dialogo con la clientela, la capacità di relazionarsi con le diverse esigenze dell'utenza è stato da sempre uno dei segni distintivi del "popolo Bps".

In questo difficile scenario di crolli finanziari e di perdita della fiducia dei risparmiatori verso le banche, nei primi sei mesi del 2009, l'Istituto umbro ha visto crescere la sua raccolta diretta di + 6,6 punti percentuali mentre la clientela ha superato le 120.000 unità, con una crescita di + 10%, rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso anno, con 17.200 accensioni dal 1/7/08, di cui 8.726 nuove accensioni dal 1/1/09. Su queste basi solide, la volontà di essere, soprattutto in questo contesto, a fianco delle famiglie e delle imprese clienti.

"L'attuale contesto economico, alla luce dei risultati conseguiti - ha detto il presidente Giovanni Antonini - ci vede forti e determinati e, soprattutto, capaci di guardare avanti. La nostra banca cresce costantemente quale motore e vera garanzia dell'economia dei territori presidiati. Il supporto alle piccole e medie imprese e alle famiglie costituisce da sempre, ed ancor più in questo momento, il focus principale dell'attività della Banca popolare di Spoleto. Abbiamo ritenuto quindi opportuno farci parte attiva per affrontare adeguatamente le situazioni di difficoltà delle aziende e, come sempre, abbiamo voluto essere concreti, organizzare le strategie sul campo tutti insieme, con un grande sforzo di coesione e di spirito di appartenenza."

"La migliore assistenza alla clientela deve diventare il nostro tratto distintivo - dichiara il direttore generale

I risultati

Nei primi sei mesi del 2009, l'istituto umbro ha visto crescere la sua raccolta diretta del 6,6%, mentre la clientela ha superato le 120mila unità con una crescita del 10% rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso anno



» In alto il tavolo con i dirigenti della Bps, in basso la platea

Alfredo Pallini - dobbiamo puntare ad un credito di qualità, selezionando la clientela meritevole. Infatti la gestione del rischio, ma anche delle opportunità deve divenire patrimonio comune, condiviso tra le nostre risorse umane e la comunità sociale di riferimento. Offriremo così un servizio di valore alla stessa collettività. Abbiamo preso coscienza che la crisi finanziaria è ormai divenuta crisi reale e crisi sociale. Dopo diverse iniziative a favore di famiglie ed imprese, già avviate, il nostro Istituto ha reso operativa dal 1° settembre l'intesa sottoscritta tra Ministero dell'Economia e Abi a favore delle Pmi.